

LA RECENSIONE Diretta da Gerardo De Andrea in "Mamma, Piccole tragedie minimali" al Ridotto Mercadante

Prova maiuscola per Antonella Morea

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Brava Antonella Morea! L'attrice napoletana ha portato in scena al Ridotto "Mamma, Piccole tragedie minimali" di Annibale Ruccello, con la regia di Gerardo D'Andrea. Abbiamo assistito ad un one women show di alto livello artistico. Come ha dichiarato il regista «lo spettacolo si compone di tre microstorie che sono peculiari della poetica dell'autore, e di un racconto breve, Miezio Culillo, dove una madre ghiotta ed una figlia avida scatenano le ire vendicative di un orco. La prima delle tre storie è quella di Maria del Carmelo da tutti chiamata Carmela, una derelitta fortemente disturbata, convinta di essere Maria Santissima che, rinchiusa in un istituto di pena, dialoga (o crede di farlo) con la vergine Santa Rita, con Ava Gardner, con Santa Francesca Romana, in attesa di incontrarsi con Marlon Brando. La seconda storia, Mal di denti, presenta uno scontro generazionale, dove il rapporto edipico madre/figlia si capovolge: la vittima è la figlia, e non la madre. La terza storia, La telefonata, rappresenta una delle più feroci critiche ad una società schiava dei modi e dei tempi della Tv».

SINTESI DELLE DRAMMATURGIE DI RUCCELLO. Condividiamo la considerazione che "Mamma, Piccole tragedie minimali" possa essere letta come una sintesi delle drammaturgie di Ruccello perché contiene temi ricorrenti nei suoi lavori. Altrettanto condivisibile l'influenza di Roberto De Simone, maestro dello stabiese, e il richiamo al "Cunto de li Cunti" di Gian Battista Basile. Antonella Morea, è stata maiuscola nei cambi di registro e artista a tutto tondo con la sua vis recitativa. Ha calato lo spettatore nel mondo fantastico nei momenti in cui si percepisce un' "aura favolistica" e lo ha fatto ridere rendendolo perfettamente consapevole della tragicità delle situazioni che si celavano dietro la



sua comicità.

D'ANDREA REGISTA DI GRAN SPESSORE. Il vulcanico Gerardo D'Andrea, patron del festival di Positano, si è confermato regista di grande spessore. Molto bello il saluto al pubblico della protagonista che, dando una grande lezione di umiltà, ha confessato di essere stata in ansia perché non era sicura di reggere un monologo così intenso per tutti i sessanta minuti di durata dello spettacolo. Altrettanto significativa per il regista, gli artisti e tutto il cast tecnico la presenza in sala del sindaco e del vi-

ce sindaco di Positano. Le Musiche in scena sono state eseguite da Caterina Bianco (al Violino), Enzo Nini (al Sax), Martina Mollo (alla Fisarmonica). Le scene sono di Carmine De Mizio; i costumi di Alessandra Gaudioso. Andato in scena la scorsa estate a Positano, su produzione Eventi Mediterranei con la collaborazione di Positano Teatro Festival, lo spettacolo è il primo - insieme a Ferdinando a gennaio al Teatro San Ferdinando - dei due testi in Stagione allo Stabile nel trentennale della scomparsa dell'autore. Sarà replicato fino all'11 dicembre.

DOMANI SERA CON "LORETO PARADISO" I Selton al Lanificio 25

NAPOLI. Da Porto Alegre a Milano, passando per Barcellona: i brasiliani Selton ne hanno macinata di strada prima di trovare in Italia la loro fortuna. Noti da un produttore di Mtv Italia mentre intonavano a Parc Guell pezzi dei Beatles, nel 2008 sono invitati a Milano per registrare l'album d'esordio "Banana A Milanese", lodato dalla critica soprattutto per la singolare rivisitazione di alcuni brani nostrani, per cui è intervenuto, tra gli altri, il grande Enzo Jannacci. Dal secondo ed omonimo disco, la svolta in italiano: grazie alla collaborazione con il cantautore Dente, che ha curato per loro l'adattamento dei testi da lì in avanti, lo stile dei

Selton si conferma quello di un pop sofisticato. In altre parole, un sound sixties, la coralità tipica della West Coast americana e le ovvie reminiscenze samba e tropicaliste fanno del gruppo brasiliano uno dei più originali ed interessanti del panorama indie italiano. E domani, venerdì 9 dicembre, i Selton suoneranno al Lanificio 25 di Napoli per presentare il quarto album, dal titolo "Loreto Paradiso". Ingresso 6 euro con tesseramento gratuito.



REPLICHE FINO A DOMENICA PROSSIMA "Frida" al teatro Sancarluccio con Titti Nuzzolese e Peppe Romano

NAPOLI. Si terrà fino a domenica prossima presso il Nuovo Teatro Sancarluccio di Napoli, lo spettacolo "Frida" con Titti Nuzzolese e Peppe Romano (nella foto) scritto e diretto da Mirko Di Martino. «Non ho mai dipinto sogni. Ho dipinto la mia realtà», ha più volte ripetuto la grande artista



messicana Frida Kahlo. Parte da questo spunto lo spettacolo "Frida", che racconta i dipinti di Frida a partire dalle sue lettere, oppure, al contrario, la vita di Frida a partire dai suoi dipinti: il testo è infatti scritto rielaborando dalle testimonianze dei due protagonisti e delle persone che li conobbero, dedicando grande spazio alle lettere di Frida, al suo diario privato, e all'autobiografia di Diego Rivera. Ne viene fuori un ritratto di Frida lontano dall'agiografia ricorrente di "grande artista sfortunata", di donna "innamorata del suo uomo". Frida fu molto più di questo e, in un certo senso, molto

meno: fu una donna che riuscì a imporre un'immagine pubblica diversa da quella privata, un'artista che elaborò la sua cifra stilistica con lentezza e in maniera non del tutto consapevole. In lei, convivevano con difficoltà idee e sentimenti contrastanti: voleva mostrarsi al pubblico come una donna libera e rivoluzionaria, ma in privato restava ingabbiata nel ruolo della moglie devota che tutto sopporta; voleva essere una pittrice affermata, ma rinunciava a proporre al pubblico le sue opere. Lo spettacolo dedica, ovviamente, ampio spazio al rapporto di Frida con Diego Rivera: i due pittori si videro per la prima volta nel 1922, quando lei era una ragazzina minuta e ribelle. Si sposarono sette anni dopo, divorziarono nel 1939, si risposarono nel 1940. Tutta la loro storia coniugale è inframmezzata da continui tradimenti e colpi di scena. Frida Kahlo morì nel 1954, poche settimane dopo aver partecipato a una manifestazione politica accanto a Diego Rivera. Dopo la sua morte il pittore scrisse: «il 13 luglio 1954 è stato il giorno più tragico della mia vita: avevo perso per sempre la mia amata Frida. Ho capito troppo tardi che la parte più bella della mia vita era il mio amore per lei».

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

Cinema Acacia
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli, 7 minuti
ORARI: 17.00 / 19.00 / 21.00
Cinema America Hall Via T. Angelini 21 - Telefono: 0815788982 - Napoli
Race - Il colore della vittoria
ORARI: 16.00 / 18.15
ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Non si ruba a casa dei ladri
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Animali Notturmi
ORARI: 16.30 / 18.30 /

20.30 / 22.30
Trolls
ORARI: 18.30
CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
Fai bei sogni
ORARI: 16.00 / 18.15
Animali Notturmi
ORARI: 20.30 / 22.30
La verità negata
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema La Perla Multisala
Via Nuova Agnano, 35
Telefono: 0815701712-2301079 - Napoli
Animali Notturmi
ORARI: 18.10 / 20.20 / 22.30
Fai bei sogni

ORARI: 16.50 / 19.15 / 21.40
Trolls
ORARI: 16.30
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Animali Fantastici e dove trovarli
ORARI: 16.20 / 19.25 / 22.30
Animali Notturmi
ORARI: 17.00 / 20.10 / 22.55
Non si ruba a casa dei ladri
ORARI: 17.35 / 19.55
Pets - Vita da animali
Orari: 16.00
Che vuoi che sia
Orari: 23.10

Ti amo Presidente
orari: 16.10 / 18.20 / 20.50 / 23.05
Quel bravo ragazzo
Orari: 15.40 / 17.55 / 20.20 / 22.40
Bianca & Grey e la posizione magica
ORARI: 15.30 / 17.45
La ragazza del treno
ORARI: 20.00 / 22.40
Masterminds - I geni della truffa
ORARI: 17.15 / 19.40 / 22.10
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Che vuoi che sia
Orari: 16.40 / 18.40 / 20.40 / 22.40
La ragazza del treno
Orari: 16.10 / 18.20 / 22.40

CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800254 - Napoli
Animali Fantastici e dove trovarli
Orari: 17.15 / 20.00 / 22.30
Che vuoi che sia
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Genius
Orari: 18.45 / 20.40 / 22.40
PER MIO FIGLIO
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30
CINEMA PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 - Telefono: 0815563555 - Napoli
Animali Fantastici e dove trovarli
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30

Che vuoi che sia
ORARI: 18.40 / 20.30 / 22.30
La ragazza del treno
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
La ragazza senza nome
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
CINEMA PROVINCIA
THE SPACE CINEMA NOLA VULCANOBUONO
Animali Fantastici e dove trovarli
ORARI: 16.00 / 19.00 / 22.00
Bianconeri: Juventus Story
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
Deepwater - Inferno sull'Oceano
Orari 19.35